

GRAZIE A TUTTI I VOLONTARI

Anche quest'anno l'estate buschese è stata allietata da numerose occasioni d'incontro e di festa, tanti appuntamenti all'insegna delle nostre tradizioni locali. Mi riferisco naturalmente alle numerose feste buschesi e frazionali presenti sul territorio comunale. Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che ne sono promotori e organizzatori: i comitati di frazione, i massari delle Cappelle, le diverse Associazioni, realtà molto presenti e attive a Busca che, con tanta buona volontà e disponibilità, ogni anno organizzano le varie manifestazioni e occasioni di festa che allietano le giornate estive. Anche la Pro Busca, pur con qualche difficoltà nel reperire risorse, ha organizzato le tradizionali feste patronali della nostra città: San Luigi e la Madonnina, e a settembre la Sagra del Toro allo Spiedo, riscontrando in tutte anche quest'anno un notevole e meritato successo. A tutti questi volontari, che dedicano tempo e impegno per le frazioni, per la Città, facendo rivivere antiche tradizioni locali o scoprendo nuove attrazioni folkloristiche e gastronomiche, un sincero grazie, con l'augurio che il loro entusiasmo possa continuare nel tempo, incentivato ogni anno dal gradimento e dalla partecipazione della gente alle diverse manifestazioni proposte.

AUGURI ALLA SCUOLA

Sono iniziate le scuole. Anche per i piccoli ricomincia l'impegno quotidiano con lo studio: da giorni, infatti, con la riapertura delle scuole di ogni ordine e grado, tutti gli studenti sono ritornati sui banchi. Le istituzioni scolastiche sono indubbiamente al centro dell'attenzione delle famiglie, nonché dell'Amministrazione Comunale. Oggi più che mai la scuola ha il compito di educare e guidare i nostri figli verso un'armoniosa crescita fisica, morale e intellettuale in una società sempre più complessa e articolata, dove il ruolo della scuola deve essere valorizzato e sostenuto come tappa decisiva e fondamentale per i nuovi individui del domani. Da questo giornale il benvenuto ai nuovi dirigenti scolastici delle Scuole Elementari e Medie, e a tutti i docenti, al personale della scuola, e naturalmente a tutti gli alunni e studenti, giovani cittadini buschesi, con l'augurio di un buon lavoro a tutti per questo nuovo anno scolastico che apre al nuovo millennio.

Il Sindaco Angelo Rosso

Il nuovo volto della "Rossa"

La Chiesa

della Santissima Trinità e i suoi simboli



Durante i lavori di restauro della Rossa, mentre appariva la decorazione della facciata, tutti guardavamo soddisfatti per la realizzazione un'opera attesa che "ci voleva"! Molti erano un po' stupiti: i temi decorativi che emergevano cancellati dall'erosione del tempo erano una novità e molti cercavano il senso di quella decorazione, ricchissima di significato simbolico, che si sviluppava intorno al dipinto centrale della Santissima Trinità, cui è intitolata la chiesa (è interessante notare come il restauro sia avvenuto nel 2000, anno dedicato proprio alla Trinità).

Nella decorazione originale - realizzata nel 1854, nella ricorrenza del primo centenario del trasporto della Madonnina, dalla pubblica strada alla Chiesa della Confraternita - il dipinto centrale, realizzato da Giovanni Bussato, brillava di colore molto intenso. Ormai in stato di grave deperimento, l'opera è stata recuperata con perizia, sui lacerti che le intemperie hanno risparmiato, nell'assoluto rispetto di quelle che sono le regole del restauro conservativo.

Il dipinto presenta simbolicamente il tema. La Trinità è l'annuncio e il mistero più alto del cristianesimo. "Dio nessuno l'ha mai visto": come raffigurare visivamente Dio nel suo rapporto d'Amore Trinitario? Ogni raffigurazione trinitaria è sempre simbolica. L'iconografia della Trinità di facciata è quella di tipo antropologico di origine rinascimentale che troviamo anche nella parete absidale. Il Padre, raffigurato nella figura dell'"Antico dei giorni" di Isaia, ha gli attributi del Creatore; il Figlio ha la croce e i segni della passione e "sta alla destra del Padre" (At. 5,6). Sono entrambi seduti su un trono celeste e vestono un unico manto azzurro che li unisce sotto la colomba dello Spirito Santo, mentre una luce avvolgente li accomuna nella configurazione del triangolo. Sul fondo appare un triplice cerchio luminoso inscritto nel roteare serrato degli angeli, caratterizzati da uno strano colore violaceo: è un'interpretazione del colore attribuito alle schiere angeliche più alte che stanno intorno al trono di Dio, i cherubini azzurri, i serafini rossi.

La facciata, nella sua decorazione, presenta un programma iconografico interessantissimo: nelle quattro nicchie le virtù teologali (Fede, Speranza, Carità) e la Prudenza, sintesi delle virtù cardinali; sono poste sullo sfondo della conchiglia. Alla base delle lesene, le teste degli arieti suggeriscono la forza del contenuto che si sviluppa attraverso i simboli: le tavole, il libro, i vasi, riferibili alla tradizione dell'Antico Testamento nel quale si annuncia la venuta del Messia "nato da Donna" (Gal 4,4). Il discorso delle lesene si conclude con le fiaccole simbolo dell'annuncio di Cristo luce del mondo.

Al di sopra la cuspide di coronamento sintetizza il significato dell'opera- Nella grande conchiglia, appare la figura di Maria inserita nella composizione a stucco chiusa in basso dalle tre teste di Angeli che sembrano alludere simbolicamente alla Trinità mentre in alto - grande e solenne - la testa del Cherubino chiude la composizione e rimanda all'unità divina. Su tutto si innalza la Croce trinitaria gloriosa, che presenta al centro il triangolo con il simbolico Occhio.

Il simbolo del triangolo, espressione d'epoca illuminista, è molto diffuso nella chiesa; nei mobili della sagrestia e del coro, contiene il monogramma di Cristo e sui lati il nome di Dio nelle lingue ebraico, latino e greco; altre volte circonda il tetragramma YHWH (Dio in ebraico), come vediamo nella croce sopra il Santuario della Madonnina. Nel timpano dell'altare del Santuario, il triangolo con l'occhio è circondato da dodici stelle, con evidente riferimento alla Donna di Apocalisse 12. Tutta la chiesa esprime simbolicamente un inno alla vita alla risurrezione alla speranza e proclama l'unità e trinità di Dio in cui è inserita la Vergine, capolavoro della creazione e dell'umanità. Ai lati della facciata, sopra le Virtù, ci sono dei gruppi simbolici: a destra strumenti musicali, tra cui la lira, che rimanda alla morte e risurrezione; a sinistra un complesso gruppo intorno ad un'arca. Si tratta dell'arca del Nuovo Testamento che contiene il Pane Eucaristico, la croce, il Vangelo (la nuova legge che è Cristo stesso); nell'arca viene simboleggiata la Madre, Maria. E c'è il serpente che scende dalla croce, richiamo al serpente di bronzo innalzato nel deserto verso il quale gli ebrei guardavano per essere salvati, prefigurazione di Cristo salvatore (Gv. 3,14). Due altri simboli sono molto diffusi: la melagrana e la conchiglia. I capitelli della facciata sono decorati con melagrane chiuse, aperte, semiaperte. Erano simbolo di fecondità nell'antichità, le spose romane ne portavano ghirlande, per gli israeliti erano segno di copiosa benedizione per l'appartenenza al Dio unico; in epoca cristiana l'immagine si spiritualizza e rimanda alla benedizione divina alla fecondità spirituale. I semi rossi nel tenace guscio evocano l'unità dei fedeli nella Chiesa risplendente del sangue di Cristo e dei martiri. Nella simbologia barocca la melagrana è la carità, che elargisce i doni propri, l'amore misericordioso,

La conchiglia, collegata nel mondo classico al tema della nascita di Venere, è ripreso dal mondo rinascimentale come simbolo di rinascita, nell'iconografia cristiana diventa richiamo all'immortalità e alla risurrezione. Assunta a simbolo di pellegrinaggio, dall'uso che della conchiglia facevano i pellegrini sulla strada di Compostela, diventa qui simbolo della Confraternita che ospitava e assisteva i pellegrini. E poiché la conchiglia racchiude la perla, simbolo di Cristo e del regno di Dio, la conchiglia diventa soprattutto simbolo di Maria che ci dà la Perla; dietro la figura di Maria e delle Sue virtù appare infatti la conchiglia. Una conchiglia molto significativa come emblema di rinascita, è quella che si trova nel tratto di passaggio dalla sagrestia (simbolo del seno di Maria) al presbiterio dipinto con la figura gloriosa nella Vergine e i temi della Genesi. Nella gloria di Maria si compie il ribaltamento della prefigurazione biblica del peccato e cacciata dei progenitori: Maria la nuova Eva, madre del nuovo Adamo Cristo, è la donna nuova, vittoriosa sul serpente antico, la donna portatrice di pace e salvezza per l'umanità, segno di consolazione e sicura speranza.

Mirella Lovisolo

GRUPPI CONSILIARI

Impegno per il turismo a Busca

È sempre più viva la rilevanza turistica che potrebbe assumere Busca. Abbiamo le risorse per rendere la nostra Città terra da visitare, abbiamo le opere d'arte, i prodotti tipici e anche molte persone che credono nella possibilità di realizzare un progetto turistico concreto. Occorre la collaborazione delle numerose associazioni presenti sul territorio per iniziare un lavoro unitario per quanto riguarda la programmazione delle attività, affinché le varie feste che si svolgono ogni anno trovino organicità e si evitino sovrapposizioni di appuntamenti nella promozione e nella pubblicità. Sarà anche necessario attivarsi per reperire fondi utili e indispensabili per la realizzazione di un programma ricco e interessante. Dal ricco patrimonio storico, artistico e dai beni culturali ambientali, il territorio, oltre a ritrovare la propria ragione di essere, può ottenere risorse preziose che nella conoscenza, nella tutela e nella valorizzazione possono diventare fattori di sviluppo culturale ed economico. L'impegno dell'Amministrazione Comunale a tal fine è rivolto a promuovere un incontro, nel quale si possa progettare un nuovo modello di sviluppo economico e sociale che utilizzi i beni per la promozione di un turismo culturale e che veda valorizzato il ricco tessuto sociale già impegnato per il bene di Busca, ma bisognoso di unità.

Alessandra Boccardo -Assessore alla Cultura Rinaldo Mattio - Assessore al Commercio

DANNO ERARIALE PER VIA SAN BENIGNO?

Premesso che tra i compiti assegnati ai consiglieri comunali rientra il controllo dell'Amministrazione Comunale, visto vane ed inutili le argomentazioni espresse nei vari consigli comunali per rendere legale l'approvazione della sistemazione della strada denominata via S. Benigno, e constatato che la legalità amministrativa nel Comune di Busca è considerata un "optional" sia dalla maggioranza sia dalla minoranza (ad eccezione della Lega), i consiglieri leghisti sono ricorsi alla denuncia-esperto alla Corte dei Conti per un presunto danno erariale alle casse del Comune di Busca. Ed in questo numero di "Buscaje" vogliono portare a conoscenza della cittadinanza buschese il testo integrale inviato alla Corte dei Conti della Regione Piemonte e Valle d'Aosta in data 30 giugno 2000. "I sottoscritti Mario Berardo e Giuseppe Bellone, consiglieri di minoranza della Lega Nord del Comune di Busca, espongono: Premesso: - che il Consiglio comunale dell'U agosto 1998 con la delibera n. 54 approvava all'unanimità la costruzione del kartodromo con convenzione (allegata) dove l'art. 7 - viabilità - riporta testualmente: "la viabilità esistente classificata come strada comunale extraurbana (via San Benigno) è limitata sezione utile ed in parte confondo sterrato. I proponenti riconoscono comunque che la situazione attuale, sia per quanto riguarda la larghezza che le condizioni del fondo, sia sufficiente ed adeguata alle attuali necessità della struttura in progetto esonerando fin d'ora la Pubblica Amministrazione da qualunque intervento manutentivo straordinario"; - che in data 26 luglio 1999 con la delibera n. 45 il Consiglio comunale approvava a maggioranza relativa la sistemazione di via San Benigno e via Beolotto per un importo di 239.247.368 lire finanziabili con i residui dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per lavori stradali; - che il consigliere comunale Mario Berardo in data 30 settembre 1999 richiedeva con un'interpellanza al Sindaco la stipula della convenzione tra l'Amministrazione Comunale e la società Kart Planet s.r.l.; - che il consigliere comunale Berardo in data 25 febbraio 2000 con un'interrogazione sollecitava la Giunta comunale alla stipula della convenzione con la società Kart Planet s.r.l.; - che il consigliere comunale Berardo entrava in possesso della documentazione della convenzione edilizia fra il Comune di Busca e la società Kart Planet Piemonte s.r.l. stipulata il 15 marzo 2000 che all'art. 7 "viabilità" esonera così la Pubblica Amministrazione da qualunque intervento manutentivo straordinario. Ciò premesso, ritenendo che il comportamento del Sindaco non sia conforme al diritto ed in particolare appare icu oculi che il Comune di Busca abbia affrontato una spesa non di sua competenza in quanto nella bozza di convenzione la società privata aveva contezza dello stato della strada e che, quindi, il rifacimento della stessa ha prodotto un esclusivo vantaggio di questa e non già della comunità in quanto la strada, in buona sostanza, di fatto serve l'azienda privata. Ciò premesso tanto si espone affine di portare a conoscenza dei fatti Codesta Magistratura affinché questa possa valutare se esistano gli estremi di illeciti valutabili dalla Vostra Giurisdizione. In attesa di un riscontro, distinti saluti"

Mario Berardo e Giuseppe Bellone – Lega Nord per l'Indipendenza della Padania

INQUINAMENTI AMBIENTALI: COME INTERVENIRE?

Quante volte passeggiando in riva ad un fiume o a un torrente, quale il Talutto, oppure ancora durante un'escursione in campagna, abbiamo notato carcasse di animali o schiume sinistre e maleodoranti galleggiare nell'acqua di rivi e bealere? Ne sono certo, sarà successo anche a voi (a me più di una volta), magari nei pressi di grandi frutteti o di grandi stalle. Che spettacolo desolante, la riva di un fiume ricoperta di stracci, sacchi di plastica e a volte copertoni di automobili ed elettrodomestici! E poi poco più in là un rigoglioso orto irrigato proprio da queste acque. Se il rispetto dell'ambiente fino agli anni Settanta poteva essere una moda, ecco che ai giorni nostri deve essere uno degli aspetti primari della nostra società, un obbligo per la nostra salute e per quella delle generazioni future. La natura in tal senso ci sta dando segnali ben precisi: la mancanza di pulizia e di manutenzione degli alvei fluviali ha causato e continua a causare pericolose inondazioni, con tutto ciò che ne consegue. Ogni giorno scopriamo che la nostra catena alimentare è a rischio, a causa di fantomatiche contaminazioni, ogni volta diverse. Antenne e tralicci dell'alta tensione ci inondano di onde elettromagnetiche, fantasmi invisibili che ci piovono in testa in modo continuo e sistematico. Ed ecco allora che ci rendiamo conto che nei paesi della Valle Maira e Grana c'è un'altissima mortalità per malattie tumorali. Quindi anche da noi stanno avvenendo o sono già avvenute alterazioni e pericolose mutazioni ambientali. Tutti dobbiamo prendere coscienza dei gravi danni che l'uomo sta causando, a partire dalle Amministrazioni Pubbliche, le quali devono farsi garanti della salute dei cittadini. Ben vengano quindi le denunce sugli scarichi abusivi, le segnalazioni alle autorità sanitarie sugli inquinamenti delle acque, le raccolte di firme e le interpellanze sulle installazioni di antenne telefoniche nei centri abitati. La Lista del Ponte "Busca che cambia" è particolarmente sensibile alle problematiche di aspetto ambientale e intende farsi portavoce in sede istituzionale (quale il Consiglio Comunale) di tutti i cittadini buschesi: quindi, eventualmente, non esitate a contattarci per trovare azioni comuni e più efficaci.

Ivo Vigna Busca che cambia

Riduzioni sul Gasolio

L'Amministrazione Comunale si sta attivando, nelle varie sedi politiche e istituzionali, al fine di ottenere la revisione delle tabelle ministeriali riguardanti le riduzioni relative al gasolio da riscaldamento. La richiesta è di inserire il territorio comunale o parte di esso nella zona climatica F, con relative riduzioni di prezzo. L'Onorevole Teresio Delfino, su richiesta del Sindaco, si sta attivando con interrogazioni parlamentari e richieste al Ministero.

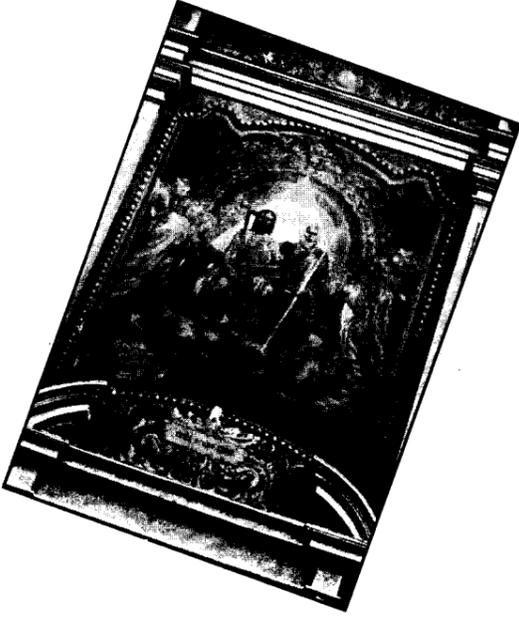
Obiettori di coscienza

I giovani di leva che intendono prestare il servizio civile in qualità di Obiettori di Coscienza presso il Comune di Busca possono segnalare la loro disponibilità contattando l'Ufficio leva in orario d'ufficio o telefonando al numero 0171-948608. Sarà cura dell'Ufficio Comunale segnalare il nominativo all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile che, in base alla convenzione che prevede l'impiego di sei obiettori, potrà assegnare i giovani al servizio civile presso il nostro Comune.

Prenotazioni per spazi cimiteriali

Si comunica che i nuovi loculi e le aree cimiteriali per tombe di famiglia, saranno prenotati con decorrenza dal giorno mercoledì 15 novembre 2000 alle ore 10, presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

TORNA a splendere la "Rossa"



Il restauro di facciata della Rossa è finalmente una realtà. Il 4, 5 e 6 agosto con la festa patronale della Madonnina ha avuto luogo l'inaugurazione dell'opera. Lo scorso anno da questo giornale lanciavamo l'appello "Ritroviamo la Madonnina per il 2000". L'obiettivo che l'Associazione "La Madunina" si poneva era di concludere la facciata per la festa patronale nell'anno giubilare 2000. Per la realizzazione sono stati determinanti l'impegno degli addetti, la fiducia che la Madonnina avrebbe condotto in porto il progetto e poi il grande concorso della gente alla partecipazione alla spesa, la gente più semplice le cui offerte sono state più numerose, spesso commoventi, e poi coloro che hanno offerto nel ricordo e nel suffragio dei loro cari, infine chi, potendolo, ha dato di più per partecipare al recupero della "cara Madunina".

All'inaugurazione - celebrata con il bel concerto del 4 agosto, il convegno del 5 e la mostra del 6 - ha partecipato un pubblico interessato e attento. Il convegno è stato presentato con la consueta cordialità e competenza dal Prof. Piercarlo Rosso; dopo il saluto del Vicario di Busca Don Enzo Conte e del Sindaco Angelo Rosso, si sono avvicendati i relatori. Don Michele Gazzola, Responsabile dei Beni culturali ed ecclesiastici della Diocesi di Cuneo, ha trattato il fenomeno delle Confraternite alla luce dei valori giubilari; il Prof. Rinaldo Comba, Presidente della Società Studi storici della Provincia, che ha presentato le più recenti ricerche della Società sulla realtà delle confraternite e l'attualizzazione della loro finalità; il direttore dei lavori e del restauro, Arch. Pierluigi Barbero, ha brillantemente illustrato le procedure dell'opera, mentre Enrico Salvatico della Ditta Artes di Bra (che ha realizzato il restauro) ha presentato gli aspetti pratici del lavoro. Infine la Prof. Mirella Loviso-lo ha trattato del simbolismo della chiesa e di quello della facciata portato alla luce dal restauro.

Ha chiuso i lavori l'On. Delfino, auspicando che queste iniziative intorno ai beni culturali di Busca possano continuare per le opere che ancora attendono. Un plauso e un augurio che è stato ribadito anche durante la presentazione della bella mostra "La Rossa: venti secoli di storia", nel salone polivalente del Comune. La mostra è stata realizzata con i lavori presentati dagli alunni delle scuole locali e dal gruppo "Laboratorio La Madunina". Nel corso della presentazione sono stati consegnati ad alunni e insegnanti che hanno partecipato all'iniziativa, un diploma di partecipazione, alle scuole elementari e medie è stata assegnata la targa.

Tra le autorità presenti alla mostra, oltre all'On. Delfino, il Sindaco e il Sen. Fassino, c'era il Presidente della Provincia Quaglia, che ha manifestato il grande interesse suo personale e della Provincia per le attività volte a far conoscere e valorizzare i beni del territorio, e ha sottolineato

il grande valore dei lavori scolastici come quelli presenti alla mostra. I lavori alla Rossa proseguono attualmente nella parte sinistra; in relazione alla disponibilità economica, si procederà in quella destra in modo che la facciata venga completata. Rimangono i tratti di degrado dell'interno, il cui restauro sarà realizzato in base ad eventuali possibilità. Presentiamo l'elenco delle offerte (fino a fine agosto): offerte della popolazione, 79.160.000 lire; la famiglia Bodello unita ai più cari amici e compagni di liceo, in memoria di Gianni, e amici e colleghi artigiani in memoria di Antonio, 20.000.000 lire; Cassa di Risparmio di Torino, 20.000.000 lire; Lions Club Busca e Valli, 5.000.000 lire; dalla Cassa della Confraternita della Rossa, 20.000.000 lire. La sottoscrizione resta aperta. L'Associazione La Madunina ringrazia tutti coloro che hanno contribuito e contribuiranno con il loro aiuto, a questa importante realizzazione per una Città più bella e più viva.

L'Associazione "La Madunina"



Acat aiuta

Anche nella nostra zona sono attivi i Club Acat, gruppi di persone che sono vicine a chi ha problemi con l'alcolismo e che aiutano a superare questa situazione, con tutti i problemi che ne sono connessi. " Il problema del bere si può risolvere. Parola di chi l'ha fatto": con questo slogan i volontari Acat si rivolgono agli alcoolisti, per aiutarli a uscire dalla loro solitudine e ad affrontare con determinazione i problemi di questa dipendenza. Per ogni informazione è possibile contattare l'Acat Valli Grana e Maira, in via IV Novembre 3 a Dronero (tel. 0171-916323, segreteria telefonica), oppure uno dei club attivi in tutta la zona: tra questi, c'è il club "La speranza", a Busca (presso la sala riunioni della scuola elementare di via Cavour, il martedì sera dalle 20.30 alle 22). Altri club sono operanti a Caraglio, Cervasca, Stroppio e Dronero (dove hanno sede anche il Gruppo di lavoro contro l'alcolismo, presso l'ospedale, e l'Acat Valli Grana e Maira). A questi servizi ci si può rivolgere senza problemi e in tutta riservatezza, certi che l'esperienza e l'umanità degli operatori Acat sarà un valido aiuto per sconfiggere tanti problemi legati all'alcolismo.

Raccolta rifiuti

Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti solidi urbani e i servizi affini, il Comune segnala ai cittadini utenti che dal 1° giugno scorso la gestione del servizio di raccolta, differenziazione rifiuti e gestione aree ecologiche viene svolto, per conto del Comune, dall'Acsr - Azienda cuneese smaltimento rifiuti (il recapito della sede è in via Schiaparelli 4 bis). Per qualsiasi occorrenza, necessità o segnalazione, quindi, gli utenti possono contattare l'Azienda al numero verde 800-654300 (chiamata gratuita) oppure al numero di fax 0171-606712.

Scuolabus

In concomitanza con l'avvio dell'anno scolastico, la Provincia di Cuneo ha istituito un servizio di collegamento bus, in grado di rispondere alle necessità degli allievi dell'area buschese, che frequentano le scuole di Dronero e Fossano. Il servizio, aperto non solo agli studenti, è particolarmente utile, anche perché, a partire dalla fine di settembre, cessa definitivamente il servizio sostitutivo delle ferrovie dello Stato, istituito anni fa, quando venne soppressa la linea Busca-Dronero. In particolare, vengono istituiti i seguenti collegamenti: da Brossasco a Dronero, con fermate a Venasca, Piasco, Rossana, Morra San Giovanni, Morra San Bernardo e Villar (una corsa di andata, con arrivo a Dronero alle ore 8 e due di ritorno, una nel primo pomeriggio e l'altra alle 17); da San Chiaffredo a Dronero, con fermate a Busca, San Giuseppe, Castelletto, Monastero e Pratavecchia (una corsa di andata con arrivo a Dronero alle ore 8); da Centallo a Dronero, con fermate a Tarantasca, Santa Cristina, Villafalletto, Monsola, Falicetto, Verzuolo, Costigliole e Busca (due corse di andata al mattino e due di ritorno nel pomeriggio); da Dronero a Fossano, con fermate a Pratavecchia, Monastero, Castelletto, San Giuseppe, Busca, San Vitale, Villafalletto, Gerbola e Mellea, con due corse di andata e due di ritorno. Un'altra linea, sempre diretta a Dronero, va a servire chi, da Castelletto, deve raggiungere Cuneo: infatti è prevista una corsa al mattino e due al pomeriggio, con fermate a San Pietro del Gallo, Passatore, Roata Rossi e San Benigno, in coincidenza con gli orari dei bus urbani del capoluogo.

Il servizio è svolto dalla ditta Parola, per quanto concerne il collegamento con Dronero, e dalla Sav per la linea diretta a Fossano. La notizia dell'istituzione del servizio è stata accolta con sollievo dalle famiglie degli studenti che frequentano le scuole di Dronero e dai frazionisti di Castelletto e San Giuseppe, che l'anno scorso avevano effettuato una raccolta di firme a sostegno di una richiesta avanzata all'assessorato ai trasporti della Provincia e al sindaco di Busca, per ottenere l'adeguamento dell'orario del servizio trasporto pubblico sostitutivo delle Ferrovie, ritenuto inadeguato.

Per informazioni circa gli orari e gli abbonamenti dei nuovi collegamenti, rivolgersi ai seguenti numeri: Ditta Parola 0171-940711; Ditta Sav 0171938143.

Busca chiama Argentina

Gemellaggio a dicembre, con viaggio in Sud America

Con l'inizio di dicembre si concretizzerà un'iniziativa significativa per la nostra Città, con la realizzazione del viaggio in Argentina e il gemellaggio tra Busca, San Marcos Sud e Cruz Alta. Il viaggio sarà dal 6 al 13 dicembre, secondo il programma esposto più avanti. Risale al luglio 1999 l'idea di promuovere un gemellaggio tra la città di Busca e le due località argentine (San Marcos Sud e Cruz Alta sono nei pressi di Cordoba). Proprio in quella zona si trasferirono numerose persone di origine buschese, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Non è strano, infatti, che in quella zona cognomi come Gallo, Ribero, Ramonda, Busso, Cravero siano comuni quasi come a Busca. E proprio dal Sindaco di Cruz Alta, Manuel Muñoz,

è giunto l'invito a realizzare un gemellaggio, tramite una lettera inviata al nostro Sindaco, Angelo Rosso, in cui si sottolinea il ruolo di coloro che hanno contribuito alla grandezza della comunità locale argentina. Una nutrita rappresentanza di Buschesi in terra argentina è rintracciabile a San Marco Sud, nella regione di Cordoba; per questo il Sindaco di Busca ha chiesto che il gemellaggio potesse portare a una conoscenza più approfondita anche di questa realtà locale. Cruz Alta, poi, è un paese di 8.000 abitanti (di cui il 77,80% discendenti di persone italiane), nella Pampa argentina, con numerosi allevamenti di bestiame e industrie di trasformazione collegate a loro. L'iniziativa si concretizzerà dal 6 al 13 dicembre, quando una delegazione di Buschesi si recherà in Argentina, per la firma del documento ufficiale di gemellaggio. Ecco il programma del viaggio e del gemellaggio. La partenza da Busca per Torino è fissata per mercoledì 6 dicembre, in pullman, con successivo trasferimento aereo a Roma; nel tardo pomeriggio si prende il volo per Buenos Aires, con pernottamento a bordo. Il mattino del 7 si raggiunge Cordoba; al pomeriggio, giro turistico. Venerdì 8 si raggiunge San Marcos Sud, per i festeggiamenti del gemellaggio. Sabato 9 dicembre sarà la volta di Cruz Alta, dove prenderanno il via i festeggiamenti per il gemellaggio delle tre città, con la firma dell'atto ufficiale nel locale Municipio, seguita dalla cena di gala. Domenica 10 sarà celebrata una Messa solenne ed avverrà l'inaugurazione di una piazza intitolata "Città di Busca" e di un monumento BuscaCruz Alta. Lunedì 11 si tornerà a Buenos Aires, città che potrà anche essere visitata il giorno successivo; mercoledì 13, infine, il ritorno in Italia e a Busca.

La partecipazione al viaggio è aperta a tutti; i posti a disposizione sono un centinaio e il costo fissato si aggira intorno ai tre milioni di lire; sono possibili anche ulteriori visite, non comprese nel programma, e occorre ovviamente il passaporto. Per informazioni ci si può rivolgere alla Biblioteca Civica, tel. 0171-948621, mentre per le iscrizioni occorre contattare l'agenzia Venus Viaggi di Cuneo, tel. 0171696256.

La Croce Rossa di Busca

Più di 500 volontari sono passati, in tre lustri, nella delegazione buschese della Croce Rossa Italiana, che celebra, il prossimo fine settimana, i quindici anni di fondazione. In tutto sono state messe a disposizione circa 131.000 ore ed i mezzi utilizzati hanno percorso quasi un milione e mezzo di chilometri.

"La delegazione buschese della Cri è nata nel 1985 - afferma il professor Franco Bruna, primo ispettore-con la realizzazione di tre corsi formativi, grazie ai quali raggiungemmo in breve tempo un buon gruppo di volontari e potemmo diventare operativi. Come prima autoambulanza partimmo con un Fiat 238, preso in prestito da Cuneo; poi, l'anno successivo, tramite l'Usl, ci dotammo di un Fiat Ducato".

La realizzazione della sede fu un momento importante per la crescita della delegazione; alla sistemazione dei locali contribuirono numerosi volontari, ma soprattutto prestarono la loro opera gratuitamente: Umberto Rinaudo, Luciano Taricco, Giuseppe Giordana e Giuseppe Michelis: il 26 novembre del 1986 la nuova sede fu inaugurata alla presenza delle autorità, tra cui il dottor Pollani, allora delegato della sezione buschese e del parlamentare Teresio Delfino, fin dall'inizio sostenitore dell'iniziativa ed attuale presidente regionale Cri. Poi, a poco a poco, la delegazione è cresciuta, grazie al lavoro di tutti, in particolare dei vari ispettori che si sono succeduti: Franco Bruna, Gianni Marchiò, Beppe Giordana e, attualmente, Sabrina Galaverna. Per festeggiare degnamente i quindici anni di attività, la Croce Rossa buschese ha preparato un programma di appuntamenti, che prendono il via venerdì 8 settembre, alle ore 20, con una caccia al tesoro notturna a squadre per le vie e le contrade di Busca (le iscrizioni dei gruppi, composti da 10 concorrenti, di età minima 14 anni, dovranno pervenire entro le ore 12 del 7 settembre presso la sede Cri).

Sabato 9 settembre, alle ore 21, balli occitani con il Gruppo "Abourasqui", in collaborazione con la Pro loco, presso l'area capannoni di Corso Romita, 58. Per domenica 10 settembre poi, è prevista la parte più ufficiale della ricorrenza: alle 10, ritrovo presso la sede Cri; alle 10,30 simulazioni di intervento di soccorso in collaborazione con i Vigili del Fuoco di Busca; alle 11,30, messa al campo con benedizione di un nuovo mezzo e, alle 13, pranzo, seguito da pomeriggio danzante.



Toro allo spiedo, un successo

Tango e Pampas deliziano il palato dei numerosi visitatori

Anche quest'anno è stata accolta con calore e con grande successo la Sagra del Toro allo Spiedo, manifestazione che contraddistingue sempre più la Città di Busca nel settore agricolo e in quello gastronomico, tanto da essere certo una delle sagre più frequentate in tutta la zona. Tra venerdì 15 e sabato 16 settembre sono state servite circa 1.200 porzioni di toro allo spiedo, sotto i tendoni di piazza Fratelli Mariano, nella sesta edizione dell'iniziativa organizzata dall'assessorato alle manifestazioni del Comune e dalla Pro Busca. I due protagonisti di quel week end sono stati (loro malgrado...) Tango e Pampas, due tori allevati in stalle Buschesi: le loro carni, cotte con maestria dai cuochi coinvolti nell'iniziativa, sono risultate molto tenere e gustose, contribuendo così alla notevole soddisfazione registrata tra i presenti. Anche per l'edizione 2000 la Sagra del Toro allo Spiedo è stata un notevole successo: nei prossimi anni l'iniziativa verrà portata avanti, e si spera con risultati sempre più positivi, sempre migliori. Dall'Amministrazione Comunale un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato all'iniziativa e che si sono impegnati nell'organizzazione, primi fra tutti i membri della Pro Loco, presieduta da Fabrizio Devalle; e anche un invito, fin d'ora, per il prossimo anno.

Contributi per lo sport

La Giunta Comunale ha assegnato una serie di contributi alle realtà sportive operanti sul territorio di Busca: 12 milioni di lire sono stati erogati alla Polisportiva, 12 milioni alla Pallavolo Busca, 4 milioni alla Podistica Buschese, 4 milioni allo Sci Club Busca e 3 milioni all'Asse (per un totale di 35 milioni). La Giunta Comunale ha infatti ritenuto opportuno riconoscere un sostegno alle squadre sportive Buschesi anche per l'anno 2000-2001, vista l'importanza che lo sport riveste sotto il profilo formativo, educativo e sociale. Le somme stanziare verranno utilizzate soprattutto per i servizi di trasporto degli atleti, una delle voci di spesa più consistenti nella gestione delle società sportive locali.

NUOVI DIRIGENTI SCOLASTICI

Eugenia Acconci, la nuova direttrice didattica della scuola elementare e materna buschese, è nata a Dronero, dove vive e lavora. Dopo la laurea, con una tesi in sociologia, ha insegnato nella frazione Piatta di Montemale, a Levaldigi, a Tarantasca e a Caraglio. L'aver insegnato in questi centri della nostra provincia ha fatto crescere l'interesse per la sociologia rurale: ha pubblicato una ricerca sull'esodo dalla montagna, presso la casa editrice Paravia, ha collaborato alla "Rivista di economia agraria" e alla redazione degli atlanti dei prodotti tipici presso la casa editrice Franco Angeli di Milano per l'Istituto Nazionale di Sociologia Rurale. È direttrice didattica a Dronero dal 1988; inoltre ha curato la reggenza della direzione didattica di Busca negli anni scolastici 1994-1995 e 1995-1996. Alla nuova direttrice didattica buschese l'augurio dell'Amministrazione Comunale per un lavoro proficuo e positivo nella formazione scolastica. L'incarico di dirigente per la scuola media "Carducci" è stato affidato ad Alberto Perassi, nato a Barge il 30 luglio 1951, residente a Cuneo. Sposato, con tre figli, si è laureato a Torino nel 1975. Nel suo curriculum professionale rientrano le esperienze di insegnante di storia, filosofia e materie letterarie nelle scuole superiori, dal 1975 al 1983; di maestro elementare a Morozzo dal 1983 al 1994; di insegnante di filosofia e pedagogia all'istituto magistrale "De Amici" di Cuneo dal 1994 al 1996; di direttore didattico a Roccavione dal 1996 al 2000 (nell'anno scolastico è stato anche direttore reggente al terzo circolo di Cuneo, incarico che prosegue anche quest'anno). Anche al nuovo dirigente giungano gli auguri di buon lavoro da parte dell'Amministrazione Comunale.